

stampa | chiudi

LA GUIDA ALLA SPESA QUOTIDIANA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA

Per i celiaci arriva l'app sull'iPhone

Il Ministero della Salute ha promosso un registro degli alimenti senza glutine, erogabili gratuitamente dal Ssn

MILANO - Evitare per tutta la vita determinati alimenti è la cosa più difficile per chi soffre di celiachia, condizione permanente di intolleranza al glutine contenuto nei cereali e soprattutto nel frumento. Per aiutare gli oltre 100mila malati in Italia a cui si sommano i 500mila celiaci attesi, è nata un'app, cioè un'applicazione scaricabile su iPhone: la guida alla spesa quotidiana dell'Associazione italiana celiachia (Aic). Per questa malattia non esiste una vera e propria terapia: l'unica cura, spiega la presidente dell'Aic Lombardia Rossella Valmarana, è la dieta corretta per tutta la vita. La guida permette di scegliere, adesso anche tramite il telefonino, gli alimenti privi di glutine per poi comprarli nei punti vendita specializzati: farmacie, negozi convenzionati e grande distribuzione.

REGISTRO DEGLI ALIMENTI - Per abbattere i costi a chi per tutta la vita è costretto a selezionare gli alimenti, il Ministero della Salute ha promosso un registro nazionale degli alimenti senza glutine, erogabili gratuitamente ai celiaci da parte del Servizio sanitario nazionale (Ssn). «In tutte le regioni - aggiunge Valmarana - è stato fissato un tetto di spesa mensile che varia a seconda del sesso e dell'età del malato per comprare questi alimenti nelle farmacie della Asl di appartenenza, nei negozi convenzionati e in alcune regioni anche nella grande distribuzione. Si spera che questo possa accadere anche in Lombardia, per rendere la celiachia più uno stile di vita che una malattia». Una scarsa aderenza alla dieta per chi ne soffre può provocare, tra l'altro, infertilità, bassa statura nei maschi e l'insorgere di altre malattie come il diabete. Per Daniele Bossari, testimonial Aic, «è bene vivere la celiachia con leggerezza, come ho fatto io che l'ho vissuta come segno di distinzione e punto di forza». (Fonte: Ansa)

stampa | chiudi